

PROVINCIA DI AREZZO

PROPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2009-2010

La Provincia di Arezzo, come previsto nel verbale di conciliazione sottoscritto in data 11 novembre 2009 presso la Prefettura di Arezzo, ove convocata dalle R.S.U. e per il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2 della legge 12 giugno 1990 e successive modificazioni, propone alla delegazione trattante di parte sindacale quanto segue.

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (cd. risorse decentrate) per l'anno 2009 e per l'anno 2010, sia in riferimento alla rispettiva costituzione (di competenza dell'Amministrazione e, per l'anno 2009, a parziale modifica dell'atto G.P. n. 763/2008), sia all'utilizzo, sono come da allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e con le seguenti precisazioni.

FONDO ANNO 2009.

Sono confermati i contenuti del CCDI anno 2004 e successivi per le parti qui non espressamente modificate, in particolare:

- il sistema di valutazione delle prestazioni del personale dell'Amministrazione Provinciale;
- le modalità di riconoscimento del premio collegato alle prestazioni individuali (tipologia a), al conseguimento dei risultati aggregati di Servizio/Ufficio (tipologia b) ed al premio di progetto (tipologia c);
- la partecipazione ai progetti di tipologia C), al progetto di pronto intervento ed alla ripartizione delle risorse ex d. lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni determina una riduzione di un terzo della quota di produttività spettante per la partecipazione agli altri obiettivi di Servizio/Ufficio solo se l'importo individuale supera i 500 euro;
- utilizzo della parte stabile del fondo per la somma di euro 66.926,23 a titolo di arretrati una tantum per progressioni economiche orizzontali dipendenti ex Ministero del Lavoro.

Per quanto concerne le progressioni economiche orizzontali anno 2009, si accoglie la proposta anno 2009 di parte sindacale, che viene allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI

In relazione al piano dei progetti/obiettivi anno 2009, progetti tipologia B-C, che consentono la costituzione del fondo, c.d. parte variabile, si richiama espressamente l'atto di G.P. n. 726 del 4 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni

FONDO 2010

Si confermano i principi e metodologie per l'utilizzo del fondo anno 2004, ove non confliggenti con la specifica proposta di utilizzo dell'anno di riferimento.

In particolare, si precisa quanto segue:

- a) utilizzo della parte stabile del fondo per la corresponsione ai dipendenti ex Ministero del Lavoro di complessivi euro 54.501,71, dovuti transattivamente a titolo di arretrati una tantum per progressioni economiche orizzontali (anni 2000-2008)
- b) la c.d parte variabile del fondo viene aumentata della somma di euro 80.000 a seguito ristrutturazione dei Servizi dell'Ente, già decisi - quanto a linee direttive - nella seduta della Giunta Provinciale del 14 dicembre 2009
- c) la detta somma di euro 80.000 è destinata ai soli progetti generali (tipologia B)
- d) impegno a non prevedere nell'anno 2010 progetti di tipologia C) oltre l'importo complessivamente stabilito pari ad euro 149.000,00=, fatta salva la possibilità di individuazione /conferma del progetto antincendio qualora finanziato dalla Regione Toscana per l'importo di euro 3.500 nel rispetto del tetto di spesa del personale
- e) individuazione a carico della parte stabile del fondo di n. 1 ulteriore area di posizione organizzativa, per una retribuzione di posizione annua di euro 6.500, oltre al 10% della retribuzione di risultato
- f) l'Amministrazione accoglie la proposta della parte sindacale di una selezione finalizzata a progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.7.2010 e per un importo non superiore a euro 30.000,00

Pur confermando l'impegno economico per l'anno 2010 e seguenti, di cui alle precedenti lett. b) c) d), l'Amministrazione, viste le disposizioni di cui all'art. 27 d. lgs. 150/009, recante "Premio di efficienza", si riserva di concordare assieme alle OO.SS. e RSU aziendale un diverso utilizzo del fondo, qualora eventuali interpretazioni vincolanti per gli ee.II. fossero incompatibili con quanto previsto nel presente atto.

Sono fatti salvi i benefici economici derivanti dal rinnovo del CC.N.L.

Arezzo, 22.12. 2009